



AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

**IL DIRETTORE**

VISTO il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge n. 228 del 24 dicembre 2012 “Legge di stabilità 2013” ed in particolare:

- ANBSC - Prpt. Interno N. 0019885 del 29/05/2015
- gli articoli 110 e 112, che stabiliscono i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
  - l'articolo 47, che prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
  - l'articolo 48, comma 3, lettera c), che prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali al patrimonio del comune/ provincia/ regione ove l'immobile è sito;

VISTO il Decreto n.7/09 RMP emesso dal Tribunale di Enna, sezione Misure di Prevenzione, in data 27.05.2009, divenuto definitivo con sentenza della Corte di Cassazione in data 23.10.2012, con il quale è stata disposta in danno di LEONARDO Gaetano, nato a Enna il 26.05.1951, la confisca, tra l'altro, del seguente cespite:

- Appartamento sito in Enna, contrada Pasciuta, censito in catasto al foglio 78, particella 200, subalterno 2 ( k bene 282920 );

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca, Rep.25/2011 del 14.06.2011, disposto dalla Corte di Appello di Caltanissetta, in favore dell'Erario dello Stato, effettuata in data 12.02.2013 presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Enna ai numeri r.g. 1005 e r.p. 830;

VISTO che, con la nota prot. 35631 del 17.11.2014, l'Agenzia Nazionale ha invitato gli enti territoriali cui i beni sono destinabili a formulare una manifestazione di interesse all' utilizzo del cespite in argomento;

VISTA la nota n. 1853 del 19.01.2014 con cui il Comune di Enna ha manifestato interesse alla assegnazione del bene in argomento per destinarlo secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 3, lettera c) del Decreto Legislativo n.159/2011, a finalità istituzionali per alloggio famiglie bisognose;



AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi se, entro un anno dal trasferimento, l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

PRESO ATTO che nella riunione del 25.03.2015 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune di Enna e che la destinazione dello stesso è effettuato in conformità del dettato normativo;

**DECRETA**

L'appartamento sito in Enna, contrada Pasciuta, censito in catasto al foglio 78, particella 200, subalterno 2 ( k bene 282920 ), sopra specificato, è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della consegna, al patrimonio indisponibile del Comune di Enna per essere destinato a finalità istituzionali, in particolare per essere utilizzato quale alloggio per famiglie bisognose;

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sul bene indicati anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art.1 comma 197 della Legge 24 dicembre 2012, n.228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritti di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D. Lgs. n.159/2011.

Il presente decreto avrà efficacia dalla data di notifica all'Ente destinatario .

Luogo e data di protocollo

Il Referente Area Sicilia  
(dott.ssa Antonietta Maria Manzo)

IL DIRETTORE  
(Postiglione)